

Dal 10 ottobre, nei due padiglioni del Macro Testaccio, installazioni multimediali e opere interattive

Paesaggio e tecnologie in mostra per «Digital Life»

Puppi e Carlo Bernardini tra gli artisti italiani presenti

E dal 10 ottobre al 10 dicembre RomaEuropa sarà anche arte, con la quarta edizione, anche questa annunciata ieri, della mostra «Digital Life», rassegna collettiva con cui da anni il festival di teatro, musica e danza indaga — con approccio di «ricerca» niente affatto scontato e con respiro realmente internazionale — la produzione artistica più strettamente legata al mondo del digitale: installazioni multimediali, ambienti sonori, opere interattive. Titolo e tema scelti per l'imminente edizione 2013, *Liquid Landscape*, ovvero «un percorso in cui denominatore comune sarà il paesaggio con i suoi mutamenti ed evoluzioni», come hanno spiegato ieri Monique Veaute e Daniele Spanò, componenti, con Alain Fleischer, del comitato artistico che ha selezionato le opere scelte. La mostra (prodotta quest'anno in collaborazione con Le Fresnoy-Studio national des arts contemporains) si svolgerà tra gli spazi del Macro Testaccio, l'Opificio Telecom Italia e il Maxxi, dove sarà

ospitato un lavoro di Daniele Puppi. Due le sezioni allestite nei padiglioni dell'ex Mattatoio: *The World You Know*, sulla città e i suoi mutamenti, e *The World You Own*, sul paesaggio ridisegnato dalla tecnologia. Tra gli artisti esposti: Aurelien Vernhes e Lermusiaux, Carlos Franklin e Roque Rivas, Ryoichi Kurokawa, Laurent Mareschal, Michale Boganim, Alexander Maubert, Carlo Bernardini, Mihai Grecu, Roberto Pugliese, Momoko Seto, Quiet Ensemble.

Edoardo Sassi



Distorsioni Una nuova creazione firmata da Paul Thorel



Peso: 14%